

COMUNE DI COLVERDE

PROVINCIA DI COMO

DELIBERAZIONE N. **82**
in data **18/10/2025**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RISORSE PREVISTE NELL'AMBITO DEL FONDO SPECIALE PER L'EQUITÀ DEL LIVELLO DEI SERVIZI (FELS) PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO ASILI NIDO E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO E MODALITÀ DI MONITORAGGIO RELATIVI ALL' ANNO 2025. ATTO DI INDIRIZZO ED APPROVAZIONE BANDO E MODULISTICA PER CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **diciotto** del mese di **Ottobre** alle ore **10.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PELLIN MARINA	SI
POZZI STEFANO	SI
MERCURI ROBERTA	SI
TETTAMANTI PIERO	SI
TOLETTINI CRISTIAN	SI

Totale presenti 5

Totale assenti 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Sig. ROCCIA ROCCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra PELLIN MARINA nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

OGGETTO: RISORSE PREVISTE NELL'AMBITO DEL FONDO SPECIALE PER L'EQUITÀ DEL LIVELLO DEI SERVIZI (FELS) PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO ASILI NIDO E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO E MODALITÀ DI MONITORAGGIO RELATIVI ALL' ANNO 2025. ATTO DI INDIRIZZO ED APPROVAZIONE BANDO E MODULISTICA PER CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE.

Il Sindaco, Marina PELLIN, introduce e illustra il punto all'Ordine del Giorno;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- l'articolo 1, comma 380, lettera b), della Legge 24.12.2012 n. 228, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, il Fondo di solidarietà comunale;
- l'articolo 1, comma 448, della Legge 11.12.2016 n. 232, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 494, della Legge 30.12.2023 n. 213, secondo il quale la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, al netto dell'eventuale quota dell'imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, è stabilita in euro 6.760.590.365 per ciascuno degli anni dal 2025 al 2028, in euro 7.980.590.365 per l'anno 2029, in euro 7.908.608.365 per l'anno 2030 e in euro 8.672.531.365 annui a decorrere dall'anno 2031, di cui 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni, di cui all'articolo 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011 n. 214, eventualmente variata della quota derivante dalla regolazione dei rapporti finanziari connessi con la metodologia di riparto tra i comuni interessati del Fondo stesso;
- l'articolo 1, comma 496, della menzionata Legge n. 213/2023, il quale, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14.04.2023, per rimuovere gli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi con una dotazione pari a euro 858.923.000 per l'anno 2025, a euro 1.069.923.000 per l'anno 2026, a euro 1.808.923.000 per l'anno 2027, a euro 1.876.923.000 per l'anno 2028, a euro 725.923.000 per l'anno 2029 e a euro 763.923.000 per l'anno 2030;

VISTA, in particolare, la lettera b) del citato comma 496 la quale prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente:

- che il Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna quanto a 300 milioni di euro per l'anno 2025, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 13.04.2017 n. 65;
- che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;
- che, in considerazione delle risorse ivi previste, i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;
- l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo, della stessa lettera b), dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;
- che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato;

VISTO l'Art. 1 del Decreto del 24.03.2025 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro dell'Istruzione e del Merito, con il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, e con il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità il quale recita:"

1. Per l'annualità 2025, il contributo di cui all'articolo 1, comma 496, lettera b), della Legge 30.12.2023 n. 213, pari a 300 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 16 dicembre 2024, che unita al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed è attribuito a ciascun comune negli importi indicati nella colonna "Maggiori risorse per il 2025" dell'allegato "Utenti e risorse aggiuntive" alla predetta Nota metodologica.
2. In considerazione del contributo di cui al comma 1, ciascun comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2025 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l'infanzia, come riportato nella colonna "Utenti aggiuntivi 2025 - Numero" del citato allegato alla Nota metodologica.
3. I comuni sono tenuti a destinare le risorse finalizzate al potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia di cui al comma 2.";

VISTA la nota metodologica del 16.12.2024, allegata al predetto Decreto Ministeriale, recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025", con la quale sono state delineate le modalità con cui gli Enti locali possono potenziare il servizio di asilo nido, scegliendo all'interno di un determinato paniere di interventi ed in particolare:

- ampliando la disponibilità del servizio:
 - o negli asili nido comunali gestiti dall'ente (nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
 - o in base ad accordi/convenzioni con riserva di posti con comuni vicini, con gli ambiti territoriali di riferimento o ad altra forma associata che svolgono il servizio di asilo nido per conto dell'ente;
 - o ricorrendo ad accordi/convenzioni con riserva di posti con gli asili nido o micronidi privati;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate:
 - o alle famiglie con voucher/contributi per agevolare l'utilizzo del servizio di asilo nido o micronido sul territorio;
 - o all'ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi posti per l'utenza dell'Ambito territoriale di riferimento;
 - o agli asili nido o micronidi pubblici e privati in base ad accordi/convenzioni che prevedono la riduzione delle tariffe a carico delle famiglie;
- altre modalità autonomamente determinate riconducibili a:
 - o servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo;

DATO ATTO che:

- le risorse assegnate al Comune di Colverde, giusta All. al Decreto Ministeriale del 24.03.2025, ammontano a complessivi €. 23.004,37;
- in forza del dettato ministeriale, ciascun Comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2025 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi dell'infanzia;
- l'obiettivo di servizio assegnato al Comune di Colverde per l'anno 2025 consta di utenti aggiuntivi in numero di tre (03);

RITENUTO opportuno porre in essere le azioni necessarie per procedere alla programmazione dei servizi da avviare o incrementare, nel rispetto dei vincoli di destinazione dei singoli fondi nazionali, pena la restituzione delle risorse assegnate;

CONSIDERATO che:

- nel Comune di Colverde è presente l'Asilo Infantile "A. DIAZ", Ente gestore dell'Asilo Nido privato "IL MONDO DEI BIMBI" la cui capienza massima per l'anno 2025 è stata raggiunta senza possibilità di ampliare l'accoglienza;
- l'Amministrazione intende utilizzare il contributo assegnato trasferendo le risorse aggiuntive direttamente alle famiglie, con contributi/voucher per fruire dei servizi educativi (asilo nido/micronido/sezione primavera/altri servizi educativi assimilabili);

VISTO in materia di concessione di contributi economici l'art. 12 della Legge n. 241/1990 che dispone:

- comma 1 *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi."*
- comma 2. *"L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma"*;

RITENUTO, pertanto necessario, per realizzare la finalità sopra descritta, stabilire preliminarmente:

- i requisiti di ammissione al contributo economico alle famiglie;
- misura e modalità di attribuzione del beneficio economico;
- criteri per la formazione della graduatoria dei beneficiari;

RAVVISATA pertanto la necessità di fornire gli opportuni indirizzi al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente per l'adozione degli atti conseguenti e necessari alla realizzazione del progetto di cui trattasi;

VISTO lo schema di *"BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA FREQUENZA DI ASILI NIDO – ANNO 2025"* redatto dall'Ufficio Servizi Sociali di questo Comune, secondo le disposizioni impartite da questa Amministrazione e esplicitate nel presente atto deliberativo, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le altre Leggi e i Regolamenti attualmente vigenti in materia;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e tecnica contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art.49 – comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267, così come modificato dall'art.3, comma 1, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n.174, convertito in L. 07.12.2012 n.213;

Con voti unanimi favorevoli espressi con i modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare la premessa del presente atto che qui si intende integralmente richiamata;
- di prendere atto del Decreto del 24.03.2025 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro dell'Istruzione e del Merito, con il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, e con il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, che ha disciplinato, per l'annualità 2025, il contributo di cui all'articolo 1, comma 496, lettera b), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, pari a 300 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025", approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 16 dicembre 2024, ed ha attribuito a ciascun comune gli

importi indicati nella colonna “Maggiori risorse per il 2025” dell’allegato “”Utenti e risorse aggiuntive” alla predetta Nota metodologica;

- di dare atto che le risorse assegnate, nell’ambito del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per il potenziamento del servizio degli asili nido, al Comune di Colverde, in forza del suddetto Decreto Ministeriale, ammontano a complessivi €. 23.004,37 e che saranno utilizzate per raggiungimento degli obiettivi di servizio asilo nido nell’anno 2025, mediante il trasferimento delle risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire dei servizi educativi (asilo nido/sezione primavera) sul territorio;
- di approvare i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione del contributo alle famiglie, come di seguito specificato:

- **DESTINATARI:**

- nuclei familiari, anche monogenitoriali, ivi comprese le famiglie di fatto, che siano composte da almeno uno o più figli a carico, di età compresa tra 0-3 anni, anche in adozione o affido, che hanno fruito o intendono fruire dei servizi educativi (asilo nido/sezione primavera) offerta da strutture regolarmente autorizzate al funzionamento (pubbliche o private);

- **REQUISITI DI AMMISSIONE:**

- residenza del minore nel Comune di Colverde;
- intestatario delle ricevute di pagamento delle rette asilo nido rientranti nel periodo di residenza del minore nel Comune di Colverde;
- avere figli iscritti per l’anno educativo 2025/2026 a tempo pieno o part-time a strutture educative per la prima infanzia, che siano autorizzate ed accreditate;
- essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda inferiore ad € 50.000,00;

- **MISURA E ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO:**

- l’importo massimo erogabile al genitore richiedente è determinato in base all’ ISEE ordinario/minorenni, in corso di validità.

Di seguito, gli importi massimi concedibili:

- ISEE ordinario/minorenni fino a 15.000,00 euro = 90% dell’importo risultante dalla differenza tra la retta mensile pagata e l’eventuale contributo “asili nido” INPS riconosciuto; budget massimo annuo 3.000,00 euro (importo massimo mensile erogabile 272,73 euro per 11 mensilità).
- ISEE ordinario/minorenni da 15.001,00-euro fino a 30.000 euro = 70% dell’importo derivante dalla differenza tra la retta mensile pagata e l’eventuale contributo “asili nido” INPS riconosciuto;
- ISEE ordinario/minorenni da 30.001,00-euro fino a 50.000 euro = 50% dell’importo derivante dalla differenza tra la retta mensile pagata e l’eventuale contributo “asili nido” INPS riconosciuto;

In ogni caso il contributo mensile erogato dal Comune non può eccedere la spesa sostenuta per il pagamento della singola retta, compreso l’eventuale contributo INPS per “*BONUS ASILO NIDO 2025*”.

Il contributo asilo nido non è cumulabile con la detrazione prevista dall’articolo 2, comma 6, Legge 22.12.2008 (detrazioni fiscali frequenza asili nido), a prescindere dal numero di mensilità percepite (circ. n. 7/E del 27.4.2018 Agenzia delle Entrate);

- **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA:**

- il contributo richiesto può essere erogato, nel limite di spesa sopra indicato. In caso di insufficienza di budget al fine di soddisfare tutte le domande, si procederà con la riduzione proporzionale degli importi.

- di approvare lo schema di “*BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA FREQUENZA DI ASILI NIDO – ANNO 2025*” redatto dall’Ufficio Servizi Sociali di questo Comune, secondo le disposizioni impartite da questa Amministrazione e sopra riportate, allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare la Responsabile dei Servizi Finanziari di questo Comune ad adottare tutti i provvedimenti necessari per le finalità di cui sopra.

Stante l'urgenza a provvedere in merito, con successiva votazione, ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 87**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **RISORSE PREVISTE NELL'AMBITO DEL FONDO SPECIALE PER L'EQUITÀ DEL LIVELLO DEI SERVIZI (FELS) PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO ASILI NIDO E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO E MODALITÀ DI MONITORAGGIO RELATIVI ALL' ANNO 2025. ATTO DI INDIRIZZO ED APPROVAZIONE BANDO E MODULISTICA PER CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/10/2025

Il Responsabile di Settore

Veronica Tettamanti

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/10/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Veronica Tettamanti

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
PELLIN MARINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROCCIA ROCCO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Colverde. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Pellin Marina in data 31/10/2025
ROCCO ROCCIA in data 30/10/2025